



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2345 del
03/07/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

DOTT. SERGIO VERASANI

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2023
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 22
CDR DPT0201
Impegno n. 4098/0

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VS 151055-CUP:F87H21000280001- PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI ROMA CAPITALE (EX L. 396/1990) RIQUALIFICAZIONE S.P. 1/A PORTUENSE DAL KM. 17+000 AL KM. 19+750-RTI SISTERS IMMOBILIARE SRL E CONSORZIO CONCORDIA (IMPRESA ESECUTRICE CONSORZIATA SQUALO 7 SRL)- APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA AI SENSI DELL'ART. 106 COMMA 1 lett. c) DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM. E II. - IMPEGNO SPESA EURO € 78.656,19 (IVA INCLUSA) - CIG:9889443289

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano 29 del 15/03/2023, recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2022 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D. Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2023, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata".

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20/04/2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

Vista la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22.05.2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione".

Visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

Premesso

che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 158 del 19.12.2019 recante "Programma degli interventi per Roma Capitale, di cui alla legge 15 dicembre 1990, n. 396, ai sensi dell'art. 3 comma 6-bis del D.Lgs. 18 aprile 2012, n. 61, modificato ed integrato dal D.Lgs. 26 aprile 2013, n.51 - Ricognizione atti relativi alle proposte di rimodulazione e conferma indirizzo per la procedura di



rimodulazione medesima.” veniva stabilito di approvare la rimodulazione del Programma degli interventi per Roma Capitale, ai sensi della legge 15 dicembre 1990, n. 396, riguardante risorse finanziarie non utilizzate relative agli interventi VG 04 1210 “d 1.41 - Roma - Ristrutturazione delle ex SS. Via del Mare e Ostiense al fine di costruire un’unica arteria a doppia carreggiata” per l’importo pari ad € 11.125.000,00 e VS 12 1083 “d.1.36 - Pomezia, Ardea - S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500” per l’importo pari ad € 4.000.000,00;

che con decreto Interministeriale n. 563 del 7.12.2020 venivano approvate le modificazioni ed integrazioni del Programma degli interventi per Roma capitale, di cui al decreto della Sindaca metropolitana di Roma capitale n. 158 del 19 dicembre 2019, di seguito elencate:
definanziamento dell’intervento Pomezia, Ardea - S.P. Cancelliera, Lavori di adeguamento alle condizioni di sicurezza dal Km. 5+100 al Km 10+500” per l’importo totale di € 4.000.000,00
riduzione di stanziamento dell’intervento Roma - Ristrutturazione delle ex SS Via del Mare e via Ostiense al fine di costruire un’unica arteria a doppia carreggiata” di € 11.125.000,00 assegnazione e ripartizione, per la realizzazione degli interventi elencati nell’allegato C, delle somme rinvenienti dal definanziamento e dalle riduzioni di stanziamento, pari a complessivi € 15.125.000,00;

che tra gli interventi elencati nel sopra citato allegato C risultava inserito l’intervento “VS 15 1055 Riqualficazione S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750” per un importo complessivo di € 375.000,00;

che con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 120 del 23.09.2021 venivano approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica ai fini dell’inserimento nel Programma triennale delle opere 2021-2023 tra i quali, per l’annualità 2021, il progetto relativo all’intervento in parola;

che con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 44 del 23.09.2021 veniva stabilito di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e all’Elenco Annuale dei Lavori 2021, nel quale risultava inserito l’intervento in parola;

che RUP dell’intervento CIA VS 151055 veniva nominato, con Determinazione Dirigenziale del Servizio 3 “Viabilità Sud” del Dipartimento II R.U. n. 3447 del 11.10.2021, il Funzionario Tecnico laureato Arch. Gabriella Polidoro, in servizio presso il Dipartimento II Viabilità e Mobilità - Servizio 3 Viabilità zona sud;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II “Mobilità e Viabilità”R.U. n. 4494 del 21.12.2021 veniva stabilito di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 2 “Viabilità Sud” del Dipartimento II, ai sensi del combinato disposto dell’art. 23 e dell’art. 24 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm e ii. relativo all’intervento di cui trattasi per l’importo complessivo di € 375.000,00 così ripartito:



A.	Lavori a misura	€ 291.323,36
	di cui:	
	- demolizioni/rimozioni/trasporti	€ 101.797,12
	- lavori stradali	€ 172.111,63
	- segnaletica orizzontale	€ 8.999,42
	- noli	€ 4.109,12
	- compensi	€ 587,83
A1.	di cui non soggetti a ribasso (operai in economia e rimborso di fatture)	€ 3.718,24
B.	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.295,64
C.	Costi della manodopera	€ 47.733,26
D1.	Totale somme a base di gara soggette a ribasso (A-A1)	€ 287.605,12
D2.	Totale somme a base di offerta (A+B)	€ 297.619,00
<i>Somme a disposizione</i>		
E1.	Fondo per funzioni tecniche (art. 113, comma 2, D. Lgs. 50/2016) (1,8% ai sensi dell'art. 2, comma 4, TAB. A) Regolamento incentivi (80%)	€ 4.285,71
E2.	Economia Fondo per funzioni tecniche	€ 1.071,43 (20%)
E3.		€ 595,24 (0,2%)
F.	IVA 22% su D2	€ 65.476,18
G.	Imprevisti	€ 5.952,44
H.	Totale somme a disposizione (E+F+G)	€ 77.381,00
I.	TOTALE ONERE FINANZIARIO (D2+H)	€ 375.000,00

che, all'esito della procedura di gara, con Determinazione Dirigenziale R.U. 340 del 14.02.2022 del Servizio 1 del Dipartimento II veniva stabilito di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori de quo disposta, su proposta del RUP, con Determinazione Dirigenziale del Servizio n. 3 "Viabilità Sud" del Dipartimento II R.U. n. U 218 del 31.01.2022 a favore del RTI formato da SISTERS IMMOBILIARE S.R.L. (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 51%) con sede legale in Roma (RM), Piazza G. Marconi 15 - C.A.P. 00144 - C.F. 10933421009 e CONSORZIO CONCORDIA con sede legale in Pratola Serra (AV), Corso Vittorio Emanuele 5 - C.A.P. 83039 - C.F. 02344400649 (che ha partecipato per la propria consorziata SQUALO 7 SRL con sede legale in Roma (RM), Via Ludovisi 35 C.A.P. 00187 - C.F. 13974831003), il quale ha offerto un ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo della gara (al netto delle somme non soggette a ribasso) pari al 33,646% con un importo contrattuale, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a € € 200.851,38 (indicando un ammontare dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari a € 1.500,00 ed un ammontare dei costi della manodopera per l'espletamento della richiamata prestazione pari a € 47.733,26 a fronte del costo della manodopera stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 23, co. 16 e riportato nei documenti di gara, di pari importo) per un importo complessivo pari ad € 245.038,68;



Città metropolitana di Roma Capitale

che in data 12.05.2022, con atto Rep. 12050, veniva stipulato tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il R.T.I. costituito tra Sisters Immobiliare Srl (mandataria con quota del 51%) e Consorzio Concordia (mandante con quota del 49%) il contratto di appalto dei lavori di cui trattasi;

atteso che con nota prot. CMRC-2023-0082802 del 22-05-2023 è stata trasmessa al Servizio 1 del Dipartimento II la perizia di variante in corso d'opera redatta, ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. c) n.1 del D.Lgs. 50/2016, per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali, dal Direttore dei lavori, Geometra Gianpiero Bianco e approvata dal RUP, Arch. Gabriella Polidoro, per l'importo netto di € 64.472,29 oltre € 14.183,90 per IVA 22% per complessivi € 78.656,19 costituita dai seguenti elaborati:

Relazione;

Quadro Tecnico Economico di Raffronto, con variazione percentuale dei prezzi;

Quadro Tecnico Economico comparativo di variante;

Schema Atto di Sottomissione;

visto, in particolare, il quadro tecnico comparativo - quadro economico di spesa variato di seguito specificato:

"PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER ROMA CAPITALE (EX L. 396/1990) S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750." Riqualficazione ai fini della sicurezza stradale. Anno 2021							
Raffronto Q.T.E.							
Importi PROGETTO	Importi GARA		Lavori ESEGUITI		MODIFICA REVISIONE PREZZI ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D.Lgs. 50/16 (Lavori ESEGUITI)	QUADRO ECONOMICO SOLO MODIFICA CONTRATTUALE	
Lavori a Misura Soggetti a Ribasso	€ 287 605,12	Lavori a Misura Soggetti a Ribasso	€ 287 605,12	Lavori a Misura Soggetti a Ribasso	€ 287 375,69	Lavori a Misura Soggetti a Ribasso	224 951,81 €
Lavori in Economia	€ 2 218,24	Lavori in Economia	€ 2 218,24	Lavori in Economia	€ 2 218,24	Lavori in Economia	€ 0,00
Anticipazioni (rimborso fatture)	€ 1 500,00	Anticipazioni (rimborso fatture)	€ 1 500,00	Anticipazioni (rimborso fatture)	€ 1 500,00	Anticipazioni (rimborso fatture)	€ 0,00
Sicurezza	€ 6 295,64	Sicurezza	€ 6 295,64	Sicurezza	€ 6 295,64	Sicurezza	€ 0,00
TOTALE LAVORI	297 619,00 €	TOTALE LAVORI	€ 297 619,00	TOTALE LAVORI	€ 295 889,57	TOTALE LAVORI	€ 224 951,81
		Ribasso del 33,646% (offerta a P.U.)	€ 96 767,62	Ribasso del 33,646% (offerta a P.U.)	€ 96 690,42	Ribasso del 33,646% (offerta a P.U.) E DETRAZIONI SULLE COMPENSAZIONI	160 479,52 €
		Netto Lavori	€ 190 837,50	Netto Lavori	€ 190 685,27	Netto Lavori	€ 64 472,29
		Netto Lavori Contratto <i>(comprese le somme non soggette a ribasso)</i>	€ 200 851,38	Netto Lavori Esiguiti <i>(comprese le somme non soggette a ribasso)</i>	€ 199 199,15	Totale Netto Lavori <i>(comprese le somme non soggette a ribasso)</i>	€ 64 472,29
Fondo per Funzioni Tecniche	€ 4 285,71	Fondo per Funzioni Tecniche	€ 4 285,71	Fondo per Funzioni Tecniche	€ 4 285,71	Fondo per Funzioni Tecniche	€ 4 285,71
Economie di Fondo	€ 1 666,67	Economie di Fondo	€ 1 666,67	Economie di Fondo	€ 1 666,67	Economie di Fondo	€ 1 666,67
I.V.A. 22,00 % (sul lavoro)	€ 65 476,18	I.V.A. 22,00 %	€ 44 187,30	I.V.A. 22,00 % (Importo Lavori Esiguiti)	€ 43 823,81	I.V.A. 22,00 % (Importo Lavori Esiguiti)	€ 58 007,72
Imprevisti	€ 5 952,44	Imprevisti	€ 5 952,44	Imprevisti	€ 5 952,44	Imprevisti	€ 5 952,44
		Economie IVA	€ 21 288,88	Economie IVA	€ 21 652,37	Economie IVA	€ 7 468,46
		Economie di Gara sul Lavoro	€ 96 767,62	Economie di Gara sul Lavoro	€ 96 767,62	Economie di Gara sul Lavoro	€ 33 947,56
		Economie ottenute dai Lavori	€ 1 652,23	Economie ottenute dai Lavori	€ 1 652,23	Economie ottenute dai Lavori	€ 1 652,23
Totale Somme a Disposizione	€ 77 381,00	Totale Somme a Disposizione	€ 174 148,62	Totale Somme a Disposizione	€ 175 800,85	Totale Somme a Disposizione	111 328,56 €
Totale Generale	€ 375 000,00	Totale Generale	€ 375 000,00	Totale Generale	€ 375 000,00	Totale Generale	€ 375 000,00
						Totale Generale	78 656,19 €

Vista Relazione, agli atti, parte integrante e sostanziale della predetta perizia di variante, con la quale si rappresenta quanto segue:

"[...] nel corso dell'esecuzione dei lavori si registrava un significativo mutamento delle condizioni di mercato riguardanti l'acciaio, il cemento, i prodotti petroliferi, il rame, i materiali plastici e i loro derivati, con una vertiginosa impennata dei relativi costi che ha determinato un'alterazione dei costi sostenuti dalle imprese, con un conseguente aggravio economico per l'appaltatore.

Che, l'articolo 106, comma 1, lett. c) punto 1) del Codice degli appalti pubblici (D.Lgs. 50/2016), consente, previa autorizzazione del RUP secondo le modalità previste dalla stazione appaltante di appartenenza, la modifica dei contratti di appalto in corso di validità, senza una nuova procedura di affidamento, nel caso in cui siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti



di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

b) la modifica non altera la natura generale del contratto, rientra nelle fattispecie come cause impreviste e imprevedibili, che hanno generato un incremento significativo dei materiali da costruzione, per cui possono determinare modifiche dei contratti d'appalto in corso d'opera[...]"

appurato, pertanto, da parte del RUP, che le modifiche al progetto previste da tale perizia possano rientrare nella casistica prevista nell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 in quanto si tratta di circostanze impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera e che l'importo contrattuale aggiuntivo, pari ad € 64.472,29 oltre Iva 22%, non supera le soglie fissate dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

atteso che le modifiche previste nella perizia di variante non alterano la natura del contratto ma sono necessarie per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali;

visto l'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. che recita quanto segue: "a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. (...)";

visto l'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. che recita: "Le modifiche, nonché le varianti dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: [...] c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; 2) la modifica non altera la natura generale del contratto [...];

Visto l'art. 106, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.e ii. ai sensi del quale: "*Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice;*

che nel caso di specie non è superato tale limite;

visto l'art. 7, comma 2-ter, del d.l. 36/2022 ("Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"), conv. in l.n. 79/2022 il quale ha disposto che «L'articolo 106, comma 1, lettera c), numero 1), del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo sono incluse anche quelle impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera».



visto altresì il comma 2-quater, che recita «Nei casi indicati al comma 2-ter, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la stazione appaltante o l'aggiudicatario possono proporre, senza che sia alterata la natura generale del contratto e ferma restando la piena funzionalità dell'opera, una variante in corso d'opera che assicuri risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare esclusivamente in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi dei materiali».

visto il parere Anac 67/2022 che chiarisce che sebbene la disposizione di cui all'art. 7, comma 2-ter si riferisca espressamente all'attuazione del PNRR "alla stessa può essere assegnata valenza generale, stante il carattere interpretativo della medesima, volta a chiarire l'ambito di applicazione dell'art. 106, comma 1, lett. c) del d.lgs. 50/2016. In tal senso, l'applicazione della disposizione de qua può essere invocata, come ivi previsto, nel caso di circostanze "impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo dei materiali necessari alla realizzazione dell'opera", anche in relazione a contratti d'appalto non specificamente riferiti all'attuazione del PNRR, fermi in ogni caso i limiti imposti dall'art. 106 del Codice, in ordine al divieto di modifiche sostanziali al contratto d'appalto ai sensi del comma 4 e ai vincoli stabiliti dal comma 7 della stessa disposizione» (in tal senso pareri Funz Cons 34/2022 e 37/2022) e ferme altresì le ulteriori condizioni di applicabilità della norma, fissate dal comma 2-ter dell'art. 7 citato (parere Funz Cons 53/2022)";

atteso che si è reso necessario acquisire un nuovo CIG in quanto l'importo della variante eccede il 20% dell'importo del contratto principale e che detto nuovo CIG risulta essere il 9889443289;

che il Servizio n. 1 del Dipartimento II provvederà, con propria nota, a richiedere all'appaltatrice l'invio di apposita dichiarazione nella quali si attesti la permanenza dei presupposti di cui all'art. 80 del Codice degli appalti;

visto, altresì, il comma 5 del predetto art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. ii. che recita testualmente "Le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori che hanno modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), pubblicano un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Tale avviso contiene le informazioni di cui all'allegato XIV, parte I, lettera E, ed è pubblicato conformemente all'articolo 72 per i settori ordinari e all'articolo 130 per i settori speciali. Per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale.";

visto, infine, il comma 14 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 che recita: "Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché quelle di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto relative a contratti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza. [...]";

visto l'articolo 226, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale "Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023" e "A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia; b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia, siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte; c) per le opere di urbanizzazione a scomputo del contributo di costruzione, oggetto di convenzioni urbanistiche o atti assimilati comunque denominati, i procedimenti in cui le predette convenzioni o atti siano stati stipulati prima della data in cui il



codice acquista efficacia; d) per le procedure di accordo bonario di cui agli articoli 210 e 211, di transazione e di arbitrato, le procedure relative a controversie aventi a oggetto contratti pubblici, per i quali i bandi o gli avvisi siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia, ovvero, in caso di mancanza di pubblicazione di bandi o avvisi, gli avvisi a presentare le offerte siano stati inviati prima della suddetta data”;

visto altresì l'articolo 229, commi 1 e 2, del decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 ai sensi del quale “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

che si rende necessario, pertanto, impegnare a favore del RTI formato da SISTERS IMMOBILIARE S.R.L. (capogruppo con quota di partecipazione al raggruppamento pari al 51%) con sede legale in Roma (RM), Piazza G. Marconi 15 - C.A.P. 00144 - C.F. 10933421009 in ATI con CONSORZIO CONCORDIA con sede legale in Pratola Serra (AV), Corso Vittorio Emanuele 5 - C.A.P. 83039 - C.F. 02344400649 (il quale ha partecipato per la propria consorziata SQUALO 7 SRL con sede legale in Roma (RM), Via Ludovisi 35 C.A.P. 00187 - C.F. 13974831003), l'importo netto di € 64.472,29 oltre € 14.183,90 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 78.656,19;

che l'importo complessivo di € 78.656,19 trova copertura finanziaria all'interno del Q.E. del progetto esecutivo dell'intervento in parola, tra le economie di gara all'uopo riaccertate in sede di conto consuntivo 2022, e conservate a residuo passivo in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Preso atto che la spesa di euro 78.656,19 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ
Programma	5	VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /22	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE - MP1005
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITÀ
CCA		
Es. finanziario	2023	
Importo	78.656,19	
N. Movimento	4098/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI



Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare la perizia di variante, autorizzata dal RUP - ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera c) del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii. - nell'ambito dell'intervento in parola per l'importo netto di € 64.472,29 oltre € 14.183,90 per IVA 22% per l'importo complessivo di € 78.656,19;

2. di approvare, per l'effetto, il nuovo quadro economico dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 375.000,00 ripartito come segue:

"PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER ROMA CAPITALE (EX L. 396/1990) S.P. 1/a Portuense dal km 17+000 al km 19+750." Riquilificazione ai fini della sicurezza stradale. Anno 2021									
Raffronto Q.T.E.									
Importi PROGETTO		Importi GARA		Lavori ESEGUITI		MODIFICA REVISIONE PREZZI ai sensi dell'art. 106 c. 1 del D.lgs. 50/16 (Lavori ESEGUITI)		QUADRO ECONOMICO SOLO MODIFICA CONTRATTUALE	
Lavori a Misura Soggetti a Ribasso	€ 287 605,12	Lavori a Misura Soggetti a Ribasso	€ 287 605,12	Lavori a Misura Soggetti a Ribasso	€ 287 375,69	Lavori a Misura Soggetti a Ribasso	€ 512 327,50	Lavori a Misura Soggetti a Ribasso	224 951,81 €
Lavori In Economia	€ 2 218,24	Lavori In Economia	€ 2 218,24	Lavori In Economia	€ 2 218,24	Lavori In Economia	€ 2 218,24	Lavori In Economia	€ 0,00
Anticipazioni (rimborso fatture)	€ 1 500,00	Anticipazioni (rimborso fatture)	€ 1 500,00	Anticipazioni (rimborso fatture)	€ 1 500,00	Anticipazioni (rimborso fatture)	€ 1 500,00	Anticipazioni (rimborso fatture)	€ 0,00
Sicurezza	€ 6 295,64	Sicurezza	€ 6 295,64	Sicurezza	€ 6 295,64	Sicurezza	€ 6 295,64	Sicurezza	€ 0,00
TOTALE LAVORI	287 619,00 €	TOTALE LAVORI	€ 287 619,00	TOTALE LAVORI	€ 295 889,57	TOTALE LAVORI	€ 520 841,38	TOTALE LAVORI	€ 224 951,81
		Ribasso del 33,646% (offerta a P.U.)	€ 96 767,62	Ribasso del 33,646% (offerta a P.U.)	€ 96 690,42	Ribasso del 33,646% (offerta a P.U.) E DETRAZIONI SULLE COMPENSAZIONI	€ 257 169,94	Ribasso del 33,646% (offerta a P.U.) E DETRAZIONI SULLE COMPENSAZIONI	160 479,52 €
		Netto Lavori	€ 190 837,50	Netto Lavori	€ 190 685,27	Netto Lavori	€ 255 157,56	Netto Lavori	64 472,29 €
		Netto Lavori Contratto (comprese le somme non soggette a ribasso)	€ 200 851,38	Netto Lavori Eseguiti (comprese le somme non soggette a ribasso)	€ 199 199,15	Totale Netto Lavori (comprese le somme non soggette a ribasso)	€ 253 671,44	Netto Lavori Contratto	€ 64 472,29
Fondo per Funzioni Tecniche	€ 4 285,71	Fondo per Funzioni Tecniche	€ 4 285,71	Fondo per Funzioni Tecniche	€ 4 285,71	Fondo per Funzioni Tecniche	€ 4 285,71	I.V.A. 22,00 % (Importo Variazione di Contratto)	14 183,90 €
Economie di Fondo	€ 1 666,67	Economie di Fondo	€ 1 666,67	Economie di Fondo	€ 1 666,67	Economie di Fondo	€ 1 666,67		
I.V.A. 22,00 % (sul lavoro)	€ 65 476,18	I.V.A. 22,00 %	€ 44 187,30	I.V.A. 22,00 % (importo Lavori Eseguiti)	€ 43 823,81	I.V.A. 22,00 % (importo Lavori Eseguiti)	€ 58 007,72		
Imprevisti	€ 5 952,44	Imprevisti	€ 5 952,44	Imprevisti	€ 5 952,44	Imprevisti	€ 5 952,44		
		Economie IVA	€ 21 289,88	Economie IVA	€ 21 652,37	Economie IVA	€ 7 468,46		
		Economie di Gara sul Lavori	€ 96 767,62	Economie di Gara sul Lavori	€ 96 767,62	Economie di Gara sul Lavori	€ 33 947,56		
				Economie ottenute dai Lavori	€ 1 652,29				
Totale Somme a Disposizione	€ 77 381,00	Totale Somme a Disposizione	€ 174 148,62	Totale Somme a Disposizione	€ 175 800,85	Totale Somme a Disposizione	111 328,56 €	Totale somme a disposizione	14 183,90 €
Totale Generale	€ 375 000,00	Totale Generale	€ 375 000,00	Totale Generale	€ 375 000,00	Totale Generale	€ 375 000,00	Totale Generale	78 656,19 €



3. di dare atto che la Società Sisters Immobiliare Srl, in qualità di mandataria del R.T.I. costituito con il Consorzio Concordia, sottoscrivendo l'Atto di Sottomissione in data 18.5.2023, ha accettato la presente variante e preso visione degli elaborati;

4. di dare atto che l'importo complessivo di € 78.656,19 trova copertura finanziaria all'interno del Q.E. del progetto esecutivo dell'intervento in parola tra le economie di gara all'uopo riaccertate in sede di conto consuntivo 2022, e conservate a residuo passivo in ossequio ai principi di armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, c.8 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al Dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

6. di dare atto che sarà cura del RUP, Arch. Gabriella Polidoro, Funzionario Tecnico del Servizio n. 3 del Dipartimento II, procedere alle comunicazioni di legge ai sensi dell'art. 106 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

7. di precisare che avverso tale provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di giorni 30 decorrenti dalla data di pubblicazione del presente atto sull'Albo Pretorio, online sul sito della Città Metropolitana di Roma Capitale;

Di imputare la spesa di euro 78.656,19 come di seguito indicato:

Euro 78.656,19 in favore di RTI SISTERS IMMOBILIARE S.R.L. E CONSORZIO CONCORDIA C.F 10933421009 PIAZZA GUGLIELMO MARCONI 15 , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	2	2	202039 / 22	DPT0201	23099	2023	4098

CIG: 9889443289

CUP: F87H21000280001

CIA: VS 15 1055

8. di stabilire che al pagamento a favore RTI costituito, si provvederà, ai sensi del combinato disposto dei commi 15 e 16 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. tramite il il Dirigente del Servizio I del Dipartimento II provvedendo, pertanto, ad acquisire, da ciascun componente del RTI, autonoma documentazione fiscale in ragione delle rispettive quote di esecuzione lavori e predisponendo il pagamento esclusivamente nei confronti della mandataria, in forza del predetto rapporto di mandato, a seguito dell'emissione degli stati di avanzamento del servizio e dei relativi certificati di pagamento, nonché dello stato finale e della relativa verifica di conformità, e con l'invio alla Ragioneria della Città Metropolitana di Roma Capitale delle fatture elettroniche acquisite, previa acquisizione d'ufficio del DURC attestante la regolarità contributiva delle componenti il RTI;



9. di dare atto, che la liquidazione delle fatture emesse dal 1° gennaio 2015 avverrà con la modalità della "Scissione dei pagamenti" come disposto dall'art. 1 comma 626 lettera b) della Legge n. 190/2014 e regolamentato dal D.M. 23.01.2015;

10. Di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

-il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

-il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;

-i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

-eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.